

**COMUNE DI AOSTA  
AREA A6 - SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE**

**CAPITOLATO SPECIALE  
PER LE OPERE DI PREVENZIONE E DI URGENZA SUL TERRITORIO IN  
MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE DA GESTIRE TRAMITE PROGETTO  
LUS ANNO 2013**

**DICEMBRE 2012**

## **ART. 1 - OGGETTO E FINALITA'**

Il progetto in relazione al presente ambito di intervento ha per oggetto le seguenti attività:

- 1) pulizia e manutenzione di alcuni tratti dei torrenti principali tramite taglio e rimozione della vegetazione spontanea, piante secche e del materiale alluvionale depositatosi negli alvei;
- 2) pulizia e manutenzione degli impluvi presenti nella collina di Aosta tramite taglio e rimozione della vegetazione e dei detriti depositatisi nelle briglie selettive;
- 3) pulizia e manutenzione dei canali irrigui tramite taglio e rimozione della vegetazione spontanea;
- 4) pulizia e manutenzione dalla vegetazione spontanea delle aree verdi incolte, dei bordi stradali e dei sentieri comunali, delle piste tagliafuoco e di quant'altro ritenuto potenzialmente pericoloso in ambito di rischio incendio boschivo;
- 5) opere urgenti in materia di Protezione Civile a seguito di eventi atmosferici/idrogeologici rilevanti;
- 6) in caso di maltempo, operazioni di tinteggiatura di locali comunali e di manutenzione straordinaria delle panchine di proprietà comunale (smontaggio, levigatura e successiva verniciatura);
- 7) eventuali altre attività similari legate ad eventuali esigenze sopravvenute.

Tali interventi saranno finalizzati ad un migliore smaltimento delle acque piovane, alla diminuzione del rischio d'incendio boschivo e ad un maggior decoro delle strutture di proprietà comunale.

I materiali rimossi dovranno essere smaltiti presso l'Isola Ecologica del Comune di Aosta.

La valutazione delle priorità di intervento verrà svolta considerando la "carta degli ambiti inedificabili per inondazione" e più specificatamente tenendo conto delle zone ROSSE (ad alto rischio) indicate in cartografia:



## **ART. 2 - AMMONTARE PRESUNTO E SUA DURATA**

L'importo annuale presunto, è di € 99.990,00 di cui € 5.894,60 per oneri della sicurezza.

Il presente servizio avrà la **durata di 8 mesi** con decorrenza dalla consegna del Servizio prevista indicativamente nella primavera del 2013.

## **ART. 3 - CALENDARIO DEGLI INTERVENTI E VERIFICHE**

Tutti gli interventi ordinari devono essere previsti ed indicati in un puntuale calendario, su richiesta dell'Amministrazione o della Direzione dell'esecuzione del servizio, redatto dalla Cooperativa Sociale e approvato dalla Direzione dell'esecuzione del servizio (in seguito D.S.).

A cadenze periodiche la D.S. e la Cooperativa Sociale procederanno alla verifica di quanto eseguito e verrà espresso un giudizio sulla qualità e rispondenza tecnica degli interventi effettuati.

I responsabili della Cooperativa Sociale sono tenuti ad effettuare frequenti sopralluoghi, nelle aree oggetto di intervento da considerarsi complessivamente remunerati nell'importo presunto annuo indicato. Tutto ciò al fine di mantenere uno standard qualitativo adeguato che deve essere assicurato unicamente dalla Cooperativa Sociale.

## **ART. 4 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI**

Gli interventi comprendono il taglio della vegetazione spontanea, di alberi secchi (o parti secche di essi), la pulizia degli alvei o delle briglie selettive dagli oggetti e dai materiali di rifiuto, e quant'altro occorra per ridurre al minimo i vari rischi in materia di Protezione Civile;

Gli interventi di taglio, di pulizia e di manutenzione dovranno essere effettuati con adeguata attrezzatura messa a disposizione dalla Cooperativa Sociale ed utilizzata da personale opportunamente formato, sia per quanto riguarda le conoscenze tecniche che per la normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro. Tale personale dovrà essere provvisto di idonei Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.);

Si dovranno altresì rimuovere e trasportare a cura e spese della Cooperativa Sociale in discariche autorizzate, con a carico della ditta stessa anche gli eventuali oneri di discarica, i materiali di rifiuto riscontrati nelle aree, suddivisi per tipologia (verde, plastica, vetro, ferro, ecc.).

## **ART. 5 - TEMPI DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI**

Gli interventi dovranno essere condotti secondo le buone regole della comune diligenza e rispettando le istruzioni e le disposizioni che saranno impartite dalla D.S.

## **ART. 6 - ATTREZZATURA E PERSONALE**

Per l'esecuzione dei lavori oggetto d'appalto ed indicati in precedenza, la Cooperativa Sociale dovrà dotarsi di tutte le attrezzature necessarie indicate dalla più recente tecnologia. In particolare dovranno sempre essere a disposizione: veicoli adeguati per il trasporto delle cose e delle persone sui luoghi di lavoro, motoseghe, decespugliatori, soffiatori, segnaletiche varie, compressori e quant'altro necessario per l'espletamento delle attività oggetto dell'appalto.

Tutte le attrezzature dovranno essere perfettamente funzionanti e complete di tutti gli accessori e in regola con le norme di sicurezza.

La Cooperativa Sociale dovrà disporre di **5 operai ed un caposquadra** assicurandone la continuità della presenza sui luoghi di lavoro. L'elenco del personale impiegato completo di mansioni e qualifiche dovrà essere comunicato alla D.S. unitamente ad ogni sua variazione.

La Cooperativa Sociale dovrà garantire la presenza costante e continua di maestranze qualificate e specializzate coordinate da un caposquadra, tecnicamente preparato, con potere decisionale e sempre prontamente reperibile dall'Amministrazione Comunale per il tramite della D.S.

Non potrà essere utilizzato personale che, durante l'orario di lavoro riferito alle mansioni di cui al presente appalto, già operi per conto della Cooperativa Sociale in altri ambiti lavorativi gestiti dalla medesima.

### **ART. 7 – ISPEZIONI**

E' fatto obbligo alla Cooperativa Sociale di eseguire frequenti ispezioni su tutte le aree oggetto dell'appalto onde accertare danneggiamenti o altre anomalie, informandone tempestivamente la D.S. La Cooperativa Sociale è tenuta ad eseguire i tempestivi interventi di emergenza disposti dalla D.S..

Eventuali danni maggiori derivanti da mancate ispezioni e conseguenti ritardati interventi curativi saranno addebitati alla Cooperativa Sociale che dovrà, in proprio, provvedere al ripristino senza pretendere alcun indennizzo.

La mancata o carente esecuzione degli interventi, programmati, laddove il ritardo non sia motivato da cause di forza maggiore, comporterà rilievi da parte della D.S. con conseguenze sulle liquidazioni delle spettanze, in proporzione all'entità dei lavori non correttamente o parzialmente eseguiti. Tutto ciò quando non si ravvisino mancanze più rilevanti.

### **ART. 8 – IMPIEGO DEGLI OPERAI NEI GIORNI DI INTERRUZIONE E SOSPENSIONE DEGLI INTERVENTI**

Nei giorni in cui le condizioni atmosferiche non consentano l'esecuzione di lavori all'aperto, l'Amministrazione utilizzerà il personale per l'espletamento delle mansioni indicate all'art. 1 che possano essere effettuate in luoghi chiusi.

### **ART. 9 – ALTRI OBBLIGHI DELLA COOPERATIVA SOCIALE**

La Cooperativa dovrà assicurare a proprie spese la sorveglianza sanitaria del personale alle proprie dipendenze e coinvolto nelle prestazioni di cui al presente capitolato.

Parimenti la Cooperativa dovrà sostenere le spese connesse all'attività di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro conformemente alla normativa vigente.

La Cooperativa Sociale è tenuta alla fornitura a propria cura e spese dei materiali necessari per l'esecuzione di tutti gli interventi previsti nel presente capitolato.

I materiali da impiegare dovranno corrispondere, come caratteristiche, a quanto stabilito nelle leggi e regolamenti vigenti in materia. In mancanza di particolari prescrizioni normative, essi dovranno essere delle migliori qualità esistenti in commercio.

In ogni caso, la D.S. potrà richiedere di visionare i materiali prima della messa in opera per riconoscerli idonei.

Qualora la D.S abbia rifiutato una qualsiasi provvista perché non corrispondente alle specifiche richieste, l'Impresa dovrà sostituirla con altra che corrisponda alle caratteristiche volute; i materiali rifiutati dovranno essere immediatamente allontanati dal cantiere a cura e spese della stessa Cooperativa.

Aosta, 14 dicembre 2012

Il Dirigente dell'Area A6

Dott. Fabio FIORE